

Scuola Superiore di Catania

Corso Specialistico

a.a. 2018-2019

L'orizzonte mediterraneo dell'arte bizantina

Il corso intende sviluppare tematiche legate alla Storia dell'arte bizantina (L-ART/01) di ambito mediterraneo in un ampio arco cronologico (dal periodo paleo-bizantino fino al XIII secolo compreso), al fine di mettere in luce sia peculiari aspetti della cultura artistica strettamente legati alle aree geografiche e/o ai casi-studio considerati, sia i rapporti tra centro e periferie, evidenziandone analogie e differenze.

Il programma si struttura in quattro parti didattiche (nella tradizionale forma di didattica frontale e come seminario *in situ*), da sottoporre a valutazione con la preparazione, da parte degli studenti frequentanti, di tre brevi elaborati, tesi alla verifica delle conoscenze e della metodologia acquisite.

1. *Costantinopoli e il Mediterraneo: tre casi-studio (V-XII secolo)* (modulo didattico, prof. A. Iacobini). Il modulo affronterà tre temi, diversi per taglio e cronologia, finalizzati ad approfondire: a) le dinamiche storiche e artistiche relative al fenomeno del pellegrinaggio in Oriente nel primo periodo bizantino (*Arte e pellegrinaggio nella Siria bizantina: il santuario di San Simeone lo stilita a Qal'at Sim'an*); b) la percezione sensoriale, estetica e simbolica dell'architettura sacra del VI secolo (*Sapienza e luce: arte, teologia e scienza nella Santa Sofia di Giustiniano*); c) la mobilità artistica nel Mediterraneo mediobizantino (*Le porte bronzee dell'XI-XII secolo: da Costantinopoli all'Italia*).

2. *I monasteri italo-greci nel Mezzogiorno bizantino e normanno* (modulo didattico, prof.ssa M. Falla Castelfranchi). Strettamente legato all'ambito italo-meridionale, il modulo presenta i risultati di una lunga ricerca sul monachesimo italo-greco, considerato non solo sotto il profilo storico-artistico (architettura e decorazione pittorica), ma anche alla luce delle numerose fonti storiche documentarie e agiografiche utili a ricostruire, considerandole nel loro insieme e in una prospettiva incrociata di documenti scritti e monumenti-documenti, il ricco panorama del monachesimo dell'Italia meridionale. Saranno discussi i casi più significativi della Puglia, delle aree del *Merkourion* e calabro-lucana e il ricco patrimonio (monumentale e documentario) della Sicilia, disegnando un quadro ampio e articolato fra tradizione e innovazione.

3. *Il monachesimo bizantino in area greca: architetture e strategie decorative a confronto* (modulo didattico, prof.ssa Manuela De Giorgi). Fenomeno complesso e stratificato, il monachesimo bizantino conserva alcuni caratteri comuni nelle diverse aree dell'Impero; in questo quadro di riferimento, il modulo intende approfondire l'argomento attraverso l'analisi di tre casi-studi – due maggiori e uno minore – relativi ai monasteri di epoca mediobizantina (XI secolo e successive fasi di intervento) in Grecia: Nea Moni a Chios; Hosios Loukas in Focide e Agios Merkourios di Corfù. Saranno analizzati le forme architettoniche, la decorazione scultorea e, soprattutto, il portato decorativo pittorico e musivo. Relativamente al caso corfiota, saranno inoltre analizzate le relazioni tra la decorazione isolana superstite e il resto della Grecia settentrionale.

4. *Il monastero di San Filippo di Fragalà* (seminario *in situ*, prof.ssa M. Falla Castelfranchi con prof.ssa M. De Giorgi): è previsto un sopralluogo-seminario presso il monastero italo-greco di San Filippo di Fragalà, cui gli studenti frequentanti saranno chiamati a partecipare in maniera attiva, discutendo direttamente col/i docenti/i e tra loro aspetti specifici, storico-artistici e di metodologia, relativi al monumento.